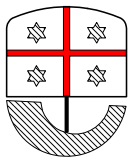


Linee guida PEDIBUS elaborate dal Sistema Regionale di Educazione Ambientale ligure



LINEE GUIDA ATTIVITA'	Attività minime
<p>Fase preliminare</p> <p>Individuazione delle scuole in cui promuovere il PEDIBUS sulla base di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. contatti avuti con le scuole, anche a seguito di una ricognizione di massima realizzata sul territorio; 2. problematiche locali evidenziate dal confronto con gli uffici comunali (in particolare la Polizia Municipale, ma anche Mobilità, Ambiente, Pubblica Istruzione, Lavori pubblici) e con eventuali associazioni o soggetti interessati; 3. prime azioni di sensibilizzazione genitori 	<p>Contatti per le vie brevi o visite con scuole, comuni, genitori, soggetti interessati</p>
<p>Fase di ingaggio, sensibilizzazione e creazione di reti locali</p> <ul style="list-style-type: none"> • ingaggio scuola e almeno n. 2 incontri specifici con docenti e genitori (illustrazione progetto, co-progettazione, coinvolgimento insegnanti, reclutamento genitori, ecc....). <p>È necessario collocare un primo momento informativo nelle prime riunioni di inizio anno (in casi ideali in chiusura dell'anno scolastico precedente, per es. alla consegna delle pagelle), possibilmente dialogando con i rappresentanti nel collegio di istituto per individuare i soggetti maggiormente motivati.</p> <p>Può essere svolto un primo incontro con gli insegnanti, interlocutori fondamentali come tramite con i genitori, nel corso del quale sarà descritto il progetto e le sue finalità, come si intende organizzarlo e i possibili collegamenti con il piano degli studi e quindi con le diverse materie del curriculum scolastico che svolgeranno. Si potrà poi organizzare, con il supporto degli insegnanti, una riunione di inizio anno con i genitori per illustrare alle famiglie il progetto (in questa occasione si può anticipare che verrà consegnato un questionario). Al fine di assicurarsi la presenza della maggior parte dei genitori può essere opportuno partecipare ad incontri già programmati dalla scuola a cui i genitori partecipano in massa. Referenti degli insegnanti e dei genitori dovranno essere coinvolti nel Gruppo di Lavoro Pedibus (vedi punto seguente).</p> <p>Da valutare, soprattutto in scuole che già hanno forme organizzative interne specifiche (come l'Ecocomitato nel caso di Ecoschools) il ruolo da assegnare a organi già operativi o l'eventuale costituzione di un TEAM di coordinamento del progetto (con numeri di telefoni di riferimento da contattare in caso di necessità).</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione rete locale con ricerca ed eventuale coinvolgimento diretto di soggetti locali (amministrazione comunale, eventuali altri Enti locali interessati, vigili, ASL, Direzione didattica, associazioni, gruppi di volontari) con comunicazioni varie e almeno n. 1 incontro specifico. <p>In questa fase l'attività può mirare anche al coinvolgimento di soggetti che possano contribuire anche economicamente al lancio del pedibus (enti locali, sponsor...).</p> <p>In tal senso è particolarmente importante il coinvolgimento dell'Amministrazione comunale, anche per eventuali rimborsi ai volontari. Inoltre è opportuno un coinvolgimento dell'ente nella comunicazione e nella richiesta di adesioni: se, ad esempio, i moduli di adesione al pedibus vengono distribuiti alle famiglie contestualmente a quelli per lo scuolabus, questo rimarca il valore di questa scelta come reale alternativa allo scuolabus o all'auto, rende tangibile per i genitori il sostegno dell'Ente al pedibus e costituisce così ulteriore "garanzia di fiducia" per le famiglie.</p> <p>Deve essere presa in adeguata considerazione fin da queste fasi la questione relativa agli aspetti assicurativi per gli accompagnatori, non sempre di facile soluzione (ad es. ove possibile può essere fatto ricorso ad associazioni il cui statuto preveda questa tipologia di attività, con iscrizione dei volontari alla stessa, oppure usufruire di assicurazioni comunali per chi fa volontariato in campo ambientale o di analoghe assicurazioni attivate dalla scuola stessa). Peraltro la situazione relativa a entrata e uscita della scuola può essere differenziata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzazione cittadinanza con comunicazione minima (materiali e/o incontro) 	<p>2 incontri</p> <p>1 incontro</p> <p>Es.: Predisposizione volantino/manif esto/ mail – materiali sul sito</p>

<p>La sensibilizzazione degli insegnanti e dei genitori dovrebbe vertere sul valore trasversale e interdisciplinare del PEDIBUS, con coinvolgimento di pediatri, pedagogisti, esperti sull'ambiente, esperti in alimentazione, esperti in sicurezza stradale (ad esempio: medico ASL, referenti Polizia Municipale, Ufficio Mobilità del Comune, ecc.). In questa fase è comunque opportuno fare un minimo di comunicazione via web, mail, sintetici volantini o brochure informativi.</p>	
<p>Attività propedeutiche e sul territorio</p> <p>Questionario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distribuzione del questionario preliminare ai genitori per la rilevazione delle abitudini di accompagnamento dei bambini a scuola e la successiva individuazione dei tracciati più interessanti <p>Deve essere prevista la somministrazione di un questionario nelle scuole coinvolte e l'elaborazione dei dati raccolti. Attraverso il questionario si raccoglieranno informazioni circa le modalità di spostamento dei ragazzi nei percorsi casa scuola, la posizione sul territorio degli interessati e le preadesioni/manifestazione di interesse dei genitori a collaborare attivamente al progetto.</p> <p>Sulla base dei questionari, dovranno essere individuati con il gruppo di lavoro i percorsi da utilizzare per il Pedibus in una prima proposta in bozza da presentare alle famiglie e ai potenziali genitori accompagnatori.</p> <p>Tale attività deve essere terminata al più tardi nel mese di gennaio.</p> <p>Nota: possono essere utilizzati questionari già realizzati (es. Piedino – Cea Imperia) con parte finale contestualizzata alla realtà locale – potrà esserci fase di coordinamento a livello di Sistema.</p> <p>Ricognizione, verifica e validazione percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi del territorio e ricostruzione del tracciato sulla mappa; individuazione (con uscita sul campo), possibilmente insieme alla polizia Municipale, degli eventuali passaggi non sicuri e delle possibili alternative. In questo modo si potrà procedere a definire le fermate e a sperimentare i tempi di percorrenza per costruire l'orario del PEDIBUS. Ove possibile e opportuno in tale fase vengono coinvolti anche gli studenti, anche integrando tale fase nelle attività specifiche dedicate alle classi. 	<p>Elaborazione, distribuzione e analisi esiti questionario</p> <p>uscita di <u>ricognizione</u> sul territorio</p>
<p>Con gli studenti:</p> <p>Attività di classe su PEDIBUS ed attinenti tematiche ambientali, anche con l'utilizzo di attività ludiche. Possono essere previsti interventi fatti dalla ASL sui temi della salute collegati al pedibus o da altri soggetti su temi attinenti nel caso sia stato effettuato accordo di collaborazione con gli stessi.</p> <p><u>Si può lavorare su classi campione o testimonial o organizzando incontri/manifestazioni che coinvolgano più classi.</u></p> <p>Nota: ove il contesto e le risorse disponibili lo consentano l'attività nelle classi testimonial o campione può essere potenziata. Di seguito un es. di possibile percorso in 6 incontri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1° incontro: rilievo esperienze, punti di vista, analisi del problema, condivisione del progetto e delle sue finalità • 2° incontro: ideazione delle linee in base ai risultati dei questionari • Uscita sul territorio: analisi dei percorsi delle ipotetiche linee, con rilievo delle problematiche incontrate (da confrontarsi poi con i tecnici addetti) • 3° eventuale incontro con Polizia Municipale e/o Ufficio Mobilità: condivisione delle migliorie da apportare ai percorsi, in base a criteri di fattibilità • 4° eventuale incontro di educazione stradale con la Polizia Municipale (non abbisogna di operatore CEA) • 5° eventuale incontro per il conseguimento del "Patentino Pedibus": prova pratica con • Polizia Municipale 	<p>Minimo 4 ore di sensibilizzazione a scuola.</p>



Linee guida PEDIBUS elaborate dal Sistema Regionale di Educazione Ambientale ligure



<ul style="list-style-type: none"> 6° incontro: preparazione all'evento inaugurale, con predisposizione di materiali ad hoc (es: multe amichevoli) 	
<p>Con i genitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuazione definitiva dei genitori interessati a fare da accompagnatori Ulteriore fase motivazionale (con preparazione e convocazione di nuova riunione dei genitori affinché possano dare il loro contributo conoscitivo e pratico nella definizione degli itinerari e delle linee e raccolta delle adesioni minime indispensabili per attivare le linee richieste). I genitori devono essere motivati ai fine di contribuire a definire insieme come sarà il pedibus della scuola. Alla riunione, da svolgersi possibilmente entro febbraio (es. alla consegna delle pagelle primo quadrimestre), partecipano rappresentanti del gruppo di lavoro. Valutazione degli aspetti assicurativi (RC famiglia già presente, assicurazione garantita dalla scuola o dal Comune) A seguito della riunione verranno raccolti i moduli di adesione sia per i bambini partecipanti che per i genitori accompagnatori, con le necessarie autorizzazioni e manleve e verranno definiti turni e impegno settimanale. 	n. 1 Incontro
<p>Con l'Ufficio Mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Co-progettazione degli eventuali interventi: passaggi pedonali (spesso strisce da ripitturare, segnaletica da ripristinare), difesa marciapiedi, apposizione fermate Pedibus Segnaletica verticale, ridefinizione parcheggi nei punti di interazione, ecc. Eventuale stesura di nuove ordinanze sul traffico (Zone 30, limiti di accesso, ecc) Sopralluogo congiunto Monitoraggio finale dei risultati conseguiti 	FACOLTATIVO
<p>Con la popolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> In particolare nel caso di interventi sulla mobilità (es. chiusura strade in determinati orari...) occorre realizzare comunicazione preventiva creando condivisione intorno al progetto (comunicati, locandine, lettera ai nuclei familiari, ecc) 	FACOLTATIVO O INTEGRABILE IN ALTRI PUNTI
<p>Materiali</p> <p>Realizzazione/acquisizione/distribuzione materiali (distribuzione pettorine, posizionamento segnaletica, eventuale materiale divulgativo, stickers o vetrofanie per gli esercenti lungo il tracciato...)</p>	Realizzazione/ acquisizione/dis tribuzione materiali
<p>Sperimentazione pedibus</p> <ul style="list-style-type: none"> Scelta della data di avvio del pedibus Preparazione e convocazione della riunione organizzativa finale con i genitori e i volontari accompagnatori prevedendo per loro un momento di formazione, la distribuzione dei materiali necessari (pettorine, regolamento) e la diffusione dello schema di organizzazione dei turni. Evento iniziale di lancio in occasione dell'inaugurazione linea pedibus. La prima uscita del pedibus dovrà essere progettata anche come evento per la sua pubblicizzazione alla popolazione locale ed ai media (idealmente ci potrà essere coordinamento a livello provinciale e regionale). Promozione e accompagnamento linea/linee pedibus che dovrà essere attiva per un periodo minimo di 2 mesi, con frequenza minima bisettimanale. Ideale un'attività di coordinamento e monitoraggio continuo nel corso dello svolgimento del Pedibus, con presenza di un operatore almeno ai primi due pedibus e disponibilità a coordinare le attività e ad essere contatto a cui segnalare eventuali problemi che saranno quindi presi in carico, affrontati e gestiti dal CEA. 	n. 1 Incontro <u>Evento iniziale di lancio</u> linea pedibus attiva per un <u>periodo minimo di 2 mesi</u>

<ul style="list-style-type: none"> Si ritiene opportuno organizzare la gestione di appelli e registri delle presenze, sia a scopo statistico, sia cautelare nei confronti di eventuali rimostranze/ritardi/ecc., formando i volontari a tale compito. Somministrazione di un breve questionario di gradimento ai genitori coinvolti o intervista telefonica a campione per valutare il gradimento dei partecipanti e l'eventuale necessità di risolvere criticità emerse nella fase sperimentale. 	FACOLTATIVO
<p>Fasi ex-post e di rilancio (come impegno, per dare continuità all'iniziativa)</p> <ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio e valutazione esiti con breve relazione finale (con valutazioni circa n. di partecipanti, ecc.). Il PEDIBUS potrà essere inserito nelle attività da presentare nelle feste di fine anno scolastico e cartelloni con i risultati ottenuti possono essere preparati e affissi a scuola; Può essere preparato un foglio illustrativo da consegnare ai genitori dei nuovi iscritti per anno scolastico successivo. Incontri con genitori e volontari ("di richiamo") all'inizio dell'anno scolastico successivo: a settembre 2014 potrà essere fornito ai genitori, in collegamento con il gruppo di lavoro, il supporto per la ripresa del pedibus. Tale attività richiederà: partecipazione all'assemblea delle classi di inizio anno, in particolare nelle prime, o delega all'insegnante di illustrare il riavvio del pedibus; distribuzione-raccolta moduli di adesione alunni e genitori accompagnatori; riunione organizzativa con distribuzione materiali e organizzazione turni accompagnamento; inaugurazione pedibus (possibile adesione al "Walk to School Month"). Eventualmente si può coinvolgere anche una classe esperta o gruppo (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi) che promuova il pedibus a scuola incentivando le nuove adesioni. Riaccompagnamento linea/linee pedibus per una o più giornate all'avvio dell'anno scolastico successivo..Coinvolgimento di nuove famiglie interessate. Inserimento di tutte le informazioni utili nel sito internet della scuola, in quello del Municipio, nonché in quello dei CEA (con richiami sul portale ambientale regionale). Inserimento del Pedibus nel POF della scuola ("POF Verde"), comprensivo di dichiarazione di intenti, eventualmente da inviare ai genitori alla ripresa dell'anno scolastico (il Pedibus deve essere una scelta didattica, culturale, sociale, organizzativa dell'intera scuola) 	FACOLTATIVO FACOLTATIVO FACOLTATIVO FACOLTATIVO FACOLTATIVO
<p>Valutazione</p> <p>E' affidata sostanzialmente alla somministrazione di questionari, all'osservazione durante la fase sperimentale ed a eventuali interviste (genitori, bambini, accompagnatori, dirigente scolastico);</p> <p>Si valuta la riduzione dei km percorsi in auto, la modifica dei comportamenti e i risultati in termini sociali e relazionali. Un indicatore di successo importante è la continuità che viene data al PEDIBUS in autonomia da parte della scuola. La Polizia Municipale potrebbe dare indicazione della riduzione da congestione del traffico.</p>	FACOLTATIVO
<p>Documentabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Particolare attenzione va posta alla raccolta di materiale fotografico per ben rappresentare le varie fasi del percorso. Il materiale può essere utilizzato per la produzione di documenti informativi sul PEDIBUS da distribuire per sensibilizzare la comunità locale e nuovi genitori. Individuazione degli elementi più significativi emersi da questionari, interviste, osservazione diretta. Eventuale stesura di un diario di bordo dei ragazzi partecipanti al PEDIBUS. 	Compreso in attività precedenti Compreso in attività precedenti FACOLTATIVO